Unité des Communes Valdôtaines Grand-Combin

- Valle d'Aosta -

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA N. 7 DEL 08/02/2016.

OGGETTO: ASILO NIDO. APPROVAZIONE MODIFICA AL CONTRATTO CON LA COOP. LA LIBELLULA DAL 01.02.2016 AL 31.08.2016.

L'anno duemilasedici addì 08 **Febbraio** dalle **ore 08:30**, nella Sala delle Riunioni, in seguito a regolare convocazione, si è riunita la Giunta dell'Unité des Communes Valdôtaines Grand-Combin, in seduta pubblica, sotto la Presidenza del sig. CRETON JOEL, nelle persone dei signori:

N°	COGNOME E NOME	PRESENTE	ASSENTE
1	CRETON JOEL	X	
2	CALCHERA MARCO	X	
3	CHENTRE ARMANDO		X
4	COLLOMB PIERGIORGIO		X
5	DIEMOZ GABRIEL	X	
6	DOMAINE REMO	X	
7	FARCOZ GABRIELLA		X
8	JORDAN CORRADO	X	
9	LANIVI MAURIZIO	X	
10	MANES FRANCO	X	
11	PROMENT NATALINO	X	
TOTALE		8	3

Assiste alla seduta, quale segretario, l'Arch. BOVET FULVIO.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Deliberazione della Giunta N. 7/2016

ASILO NIDO. APPROVAZIONE MODIFICA AL CONTRATTO CON LA COOP. LA LIBELLULA DAL 01.02.2016 AL 31.08.2016.

LA GIUNTA DEI SINDACI

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 10, del 20 febbraio 2015, avente ad oggetto "Esame ed approvazione del bilancio di previsione pluriennale e della Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015-2017".

RICHIAMATA inoltre la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 11, del 20 febbraio 2015, avente ad oggetto "Assegnazione delle quote di bilancio e programmi e progetti della Relazione Previsionale e Programmatica triennio 2015-2017 ed approvazione parziale del piano esecutivo di gestione esercizio 2015".

RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 16, del 23 marzo 2015, avente ad oggetto "Approvazione del piano esecutivo di gestione – anno 2015".

RICHIAMATA la legge regionale 5 agosto 2014, n. 6, (Nuova disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali e soppressione delle Comunità Montane).

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta comunitaria n. 2, del 9 giugno 2015, avente ad oggetto: *ELEZIONE DEL PRESIDENTE E DEL VICEPRESIDENTE E CONTESTUALE COSTITUZIONE DELL'UNITÉ DES COMMUNES VALDÔTAINES GRAND-COMBIN*, con la quale si deliberava l'elezione del Presidente, si dava atto che, ai sensi dell'art. 8, comma 3, della l.r. 6/2014, era costituita l'Unité des Communes valdôtaines Grand-Combin.

RICHIAMATO il decreto del Presidente n. 7 del 29 settembre 2015: *CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI SEGRETARIO E ADEMPIMENTI CONNESSI ALL'ARCH. FULVIO BOVET, CON DECORRENZA DAL 1 OTTOBRE 2015*.

DATO ATTO che il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009", n. 42 contiene una clausola di salvaguardia per le Regioni a Statuto speciale e per i loro enti locali che subordina l'applicazione dell'armonizzazione all'approvazione di una norma di attuazione.

RICHIAMATA la norma di attuazione successivamente approvata ovvero la legge regionale n. 19, del 11 dicembre 2015, avente ad oggetto "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta (Legge finanziaria per gli anni 2016/2018). Modificazioni di leggi regionali.".

VISTO lo Statuto dell'Unité des Communes valdôtaines Grand-Combin, approvato con deliberazione della Giunta n. 3, del 19 giugno 2015 ed in particolare l'art. 14 – Competenze della Giunta, comma 4, lett. d).

RICHAMATA la deliberazione del Consiglio dei Sindaci n. 27, del 15 luglio 2013, con la quale veniva approvato, quale indirizzo al competente dirigente del servizio, l'instaurazione di nuovo

rapporto contrattuale con l'attuale cooperativa appaltatrice del servizio di gestione dell'asilo nido La Libellula per l'espletamento di servizi analoghi per un ulteriore periodo di tre anni o di un anno solo in caso di mancato inserimento della clausola unilaterale di recesso da parte della Comunità montana, con decorrenza 1 settembre 2013, sulla base del capitolato d'oneri esistente e alle medesime condizioni contrattuali di cui al rep. n. 284/2010, con l'ulteriore integrazione delle clausole migliorative proposte con la nota della Cooperativa La Libellula ns. prot. n. 4277 del 28.06.2013.

RICHIAMATA la determinazione dirigenziale n. 245, del 12 agosto 2013, avente ad oggetto "Servizio di gestione asilo nido comunitario – Rinnovo contratto dal 01.09.2013 al 31.08.2016." con la quale, tra le altre cose, si rinnovava il contratto con la società cooperativa sociale La Libellula di Saint-Christophe (AO) per ulteriori 3 anni dal 01.09.2013 al 31.08.2016 inserendo la seguente clausola nel contratto a tutela dell'Amministrazione nel caso di eventuali ulteriori tagli alle risorse destinate agli Enti locali:
"L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere unilateralmente dal servizio, in corso di contratto, con un preavviso minimo di mesi 6, qualora la riduzione delle risorse finanziarie a disposizione dell'Ente fosse, a suo insindacabile giudizio, tale da determinare l'impossibilità di garantire la prosecuzione del servizio.".

PRESO ATTO che nel suddetto contratto è stata anche inserita la seguente condizione:
"L'Amministrazione si riserva la facoltà di rideterminare il corrispettivo dovuto qualora l'Amministrazione regionale stabilisca di variare, rispetto all'attuale 1 a 6, il rapporto numerico medio educatore bambino, in relazione alla frequenza media".

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta regionale n. 1564, del 30 ottobre 2015, recante "Approvazione delle direttive per l'applicazione dell'art. 2, comma 2, lettere B), C), D), E), F), G), H), I), della L.R. 19 maggio 2006, n. 11: "Disciplina nel sistema regionale dei servizi socio-educativi per la prima infanzia" e revoca delle DGR 2883/2008 e 2630/2009." con la quale, tra le altre cose, nell'allegato alla deliberazione, al TITOLO I "Oggetto e disposizioni generali", CAPO III "Standard strutturali e requisiti organizzativi e gestionali comuni dei servizi socio educativi", art. 19 "Requisiti gestionali comuni", art. 10, comma 1, cita "Il rapporto numerico medio educatore/bambino è stabilito in 1/8 e modulato secondo le esigenze educative e di cura dei bambini rispetto alla loro età e a eventuali bisogni speciali.".

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta regionale n. 1564/2015 la quale al TITOLO II "Asilo nido", CAPO I "Offerta del servizio", art. 25 "Modalità dell'offerta", comma 2, cita "Il calendario annuale di funzionamento del nido d'infanzia prevede l'apertura di quarantotto settimane;...".

PRESO ATTO che la deliberazione di Giunta regionale 1564/2015 prevede un anno di sperimentazione tra il 1 gennaio 2016 e il 31 dicembre 2016 al fine di monitorare, attraverso un confronto sistematico con il Consiglio Permanente degli Enti Locali della Valle d'Aosta – CPEL - e gli enti titolari dei servizi, i processi di cambiamento prodotti dall'applicazione delle direttive succitate.

RICHIAMATA la deliberazione di Giunta regionale n. 1565, del 30 ottobre 2015, avente ad oggetto "Approvazione del costo unitario ottimale di riferimento per gli enti titolari dei servizi socio-educativi rivolti alla prima infanzia, ai sensi della L.R. 11/2006.", la quale, tra le altre cose, approva il costo unitario ottimale mensile di riferimento per gli Enti pubblici titolari dei servizi socio-educativi di asilo nido quantificato in euro 900,00, stabilisce in euro 170,00 mensili la tariffa minima applicabile dagli Enti locali per le famiglie titolari di un ISEE di euro 6.000,00 e in euro

750,00 mensili la tariffa massima applicabile per quelle titolari di un ISEE pari o superiore a euro 50.000,00 e stabilisce inoltre delle tariffe per la frequenza part time su tre differenti monte ore – 15, 20, 30 ore settimanali.

PRESO ATTO che la deliberazione di Giunta regionale 1565/2015 stabilisce di trasferire i finanziamenti, a titolo sperimentale per l'anno 2016, sulla base dei posti effettivamente occupati trasferendo all'Ente gestore da parte dell'Amministrazione regionale per ogni bambino inserito e frequentante, una quota pari alla differenza tra il costo unitario ottimale e quanto dovuto dalla famiglia sulla base ISEE.

RICHIAMATE le richieste inoltrate all'Amministrazione regionale – Assessorato Sanità, Salute e Politiche sociali - da parte dell'Unité des Communes valdôtaines Grand-Combin di aumentare i posti autorizzati presso l'asilo nido comunitario dagli attuali 18 a 24 al fine di una migliore organizzazione del servizio conseguente all'adeguamento del rapporto numerico medio educatore/bambino 1:8 in base alla delibera di Giunta regionale n. 1564/2015 e all'esigenza di offrire maggiore flessibilità del servizio alle famiglie dei minori residenti nel comprensorio comunitario.

PRESO ATTO della risposta pervenuta dall'Amministrazione regionale il 3 febbraio u.s. nella quale viene specificato che è in corso di approvazione la deliberazione di Giunta regionale di integrazione del Piano di azione dei servizi per la prima infanzia per l'anno 2015.

VALUTATE le crescenti difficoltà finanziarie dei Comuni e di conseguenza dell'Unité Grand-Combin nel finanziare i vari servizi e le prospettive di ulteriori tagli dei finanziamenti da parte dello Stato per l'anno 2016, che non consentono ad oggi di assumere delle decisioni con arco temporale successivo a quello annuale.

CONSIDERATA la scadenza del contratto in essere con la cooperativa sociale La Libellula prevista per il 31 agosto 2016.

RICHIAMATA la richiesta inoltrata da parte di codesta Amministrazione alla cooperativa La Libellula di formulare un'offerta gestionale ed economica, anche introducendo maggiori elementi di flessibilità, che consenta all'Unité di ottenere un risparmio sul servizio di asilo nido per il periodo 1 gennaio/31 agosto 2016 al fine di effettuare le opportune valutazioni in previsione di una prossima gara d'appalto.

PRESO ATTO dei diversi incontri avuti con la cooperativa La Libellula per un confronto costruttivo sulle possibilità di attuare una nuova gestione del servizio.

VISTA l'offerta economica e gestionale per il servizio di asilo nido pervenuta da parte della Presidente della cooperativa La Libellula, sig.ra LUGON Lea, ed in particolare la riduzione di circa il 3% del compenso contrattuale in essere passando dagli attuali euro 200.306,76 ad euro 194.400,00 annuali assumendosi il rischio del credito e la presa in carico dell'attività gestionale attraverso: revisione della bozza del regolamento comunitario in materia di asilo nido, riunioni informative con le famiglie, raccolta delle iscrizioni, chiamate per gli inserimenti, pianificazione inserimenti, predisposizione file per fatturazione e relative posizioni utenti, raccolta dati per fatturazione (tipologia di frequenza, dati sensibili), registrazione presenze/assenze dei bambini (giornaliera e settimanale), controllo mensile, applicazione detrazioni agli aventi diritto, rendicontazione mensile

all'Unité, fatturazione, riscossione quote utenti, controllo pagamenti, certificati di frequenza, determinazione quote, archiviazione dati.

CONSIDERATO che l'approvazione della graduatoria, la determinazione delle tariffe e la rendicontazione all'Amministrazione regionale rimane in capo all'ufficio minori dell'Unité Grand-Combin.

RITENUTO di approvare in via sperimentale per il periodo dal 1 febbraio 2016 al 31 agosto 2016 la nuova proposta di gestione dell'asilo nido comunitario che prevede la riduzione del 3% del compenso contrattuale in essere a favore della cooperativa La Libellula e un risparmio sulle unità di personale interne agli uffici dell'Unité.

PRESO ATTO che è in corso di adeguamento il Regolamento in materia di asilo nido in base alle disposizioni delle delibere di Giunta regionale 1564/2015 e 1565/2015 e che lo stesso verrà approvato con successivo atto da parte della Giunta dei Sindaci.

PRESO ATTO che sulla proposta della presente deliberazione il dirigente arch. Fulvio Bovet ha espresso parere favorevole, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, della legge regionale 23 luglio 2010, n. 22, sotto il profilo della legittimità.

Con voti unanimi favorevoli, resi palesemente da tutti i presenti e votanti,

DELIBERA

1. di approvare in via sperimentale per il periodo dal 1 febbraio al 31 agosto 2016 la nuova proposta di gestione dell'asilo nido comunitario che prevede la riduzione del 3% del compenso contrattuale in essere a favore della cooperativa La Libellula e un risparmio sull'attività delle unità di personale interne agli uffici dell'Unité consistente nella presa in carico da parte della cooperativa dell'attività gestionale delle seguenti attività: revisione della bozza del regolamento comunitario in materia di asilo nido, riunioni informative con le famiglie, raccolta delle iscrizioni, chiamate per gli inserimenti, pianificazione inserimenti, predisposizione file per fatturazione e relative posizioni utenti, raccolta dati per fatturazione (tipologia di frequenza, dati sensibili), registrazione presenze/assenze dei bambini (giornaliera e settimanale), controllo mensile, applicazione detrazioni agli aventi diritto, rendicontazione mensile all'Unité, fatturazione, riscossione quote utenti, controllo pagamenti, certificati di frequenza, determinazione quote, archiviazione dati;

2. di stabilire che l'approvazione del regolamento, della graduatoria, la determinazione delle tariffe e la rendicontazione all'Amministrazione regionale rimane in capo all'Unité Grand-Combin;

3. di rimandare a successivo provvedimento della Giunta dei Sindaci le modifiche al Regolamento in materia di asilo nido in base alle deliberazioni di Giunta regionale 1564/2015 "Approvazione delle direttive per l'applicazione dell'art. 2, comma 2, lettere B), C), D), E), F), G), H), I), della L.R. 19 maggio 2006, n. 11: "Disciplina nel sistema regionale dei servizi socio-educativi per la prima infanzia" e revoca delle DGR 2883/2008 e 2630/2009." e 1565/2015 "Approvazione del costo unitario ottimale di riferimento per gli enti titolari dei servizi socio-educativi rivolti alla prima infanzia, ai sensi della L.R. 11/2006.";

4. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante del deliberato.

IL PRESIDENTE
CRETON JOEL

IL SEGRETARIO
BOVET FULVIO

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio dell'Unité des Communes Valdôtaines Grand-Combin. per quindici giorni consecutivi dal 15.02.2016 al 01.03.2016 ai sensi dell'art. 52 bis della L.R. n. 54 del 07/12/98.

Gignod, lì 15.02.2016

IL SEGRETARIO
BOVET FULVIO

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Gignod, lì _____

IL SEGRETARIO
BOVET FULVIO

ESECUTIVITÁ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il primo giorno di pubblicazione 15.02.2016, ai sensi dell'art. 52 Ter della L.R. n. 54/1998

IL SEGRETARIO
BOVET FULVIO